

Verbale di accordo

Il giorno 19 dicembre 2009, alle ore 10,00 presso la sede del Comune di Senigallia, si sono incontrati il Sindaco Luana Angeloni e l'Assessore al Bilancio Michelangelo Guzzonato per il Comune di Senigallia

e

le OO.SS. CGIL CISL UIL nelle persone di Giuseppe Galli, Maurizio Andreolini, Luciano Di Marcelli, assieme alle rispettive federazioni dei pensionati SPI FNP UILP rappresentate da Vincenzo Cerulli, Renato Verdenelli e Luciano Di Marcelli della zona di Senigallia per discutere del Bilancio di previsione 2010.

Preso atto della minore disponibilità complessiva del fondo nazionale per il Welfare, passato da 1.464.233.000 miliardi del 2008 ai 1.420.580.157 del 2009, quest'anno si è registrato anche un incremento di spesa dei cosiddetti diritti soggettivi di pertinenza dell'Inps (permessi ex art. 33 L.104/92, assegni di maternità e al nucleo familiare, ecc.). Questa spesa, secondo la legislazione, deve essere soddisfatta in via prioritaria, pertanto la quota regionale è scesa a 518 Milioni di Euro a fronte dei 766 e mezzo del 2008. Il sistema delle Autonomie locali lamenta, quindi, un taglio sul fondo per le politiche sociali che associandosi ad altre riduzioni nei trasferimenti nazionali del comparto sociale, provocano una generalizzata difficoltà a mantenere i livelli attuali dei servizi. Peraltro il Fondo, secondo quanto previsto dal ddl Finanziaria presentato dal Governo, si ridurrà ancora nel 2010 attestandosi a 1 miliardo e 64 milioni complessivi.

Inoltre, come nel resto del territorio anche nel Comune di Senigallia assistiamo alla difficoltà reddituale delle famiglie ed in particolare dei lavoratori dipendenti e pensionati con evidenti conseguenze in termini di maggiore domanda di assistenza.

In particolare la crescita della Cassa Integrazione Guadagni, della Mobilità e della Disoccupazione stanno avendo, ed avranno ancor più nel 2010, un impatto notevole sulla condizione di vita di molte famiglie.

In questo quadro, consapevoli delle difficoltà nelle quali l'Amministrazione è costretta a muoversi le parti concordano nel ritenere che le scelte di bilancio debbono essere ispirate ancor più che nel passato a criteri di equità e rigore tali da razionalizzare al massimo l'utilizzo delle risorse rispetto ad obiettivi di efficacia ed efficienza, ridurre le ricadute negative sulle categorie più deboli, dare risposte alla nuova domanda in crescita, recuperare entrate aggiuntive, incrementare la lotta all'evasione in una logica redistributiva.

Tutto ciò premesso le parti concordano quanto segue.

1. la pressione fiscale per il 2010 non subirà alcun aumento ad eccezione della TARSU che avrà un incremento pari 1,4%;
2. per ciò che riguarda i servizi a domanda individuale, in particolare quelli che fanno riferimento al diritto allo studio, mense, trasporti,

- biblioteca e musei e quelli rivolti ai più deboli compresi il SAD, per il 2010 verranno tutti confermati e le tariffe rimarranno invariate non subendo neppure l'adeguamento al tasso di inflazione programmata ISTAT;
3. considerata la particolare situazione relativa alla problematica degli affitti, tenuto conto del continuo aumento delle richieste per ciò che concerne i contributi affitto, si conferma la spesa di Bilancio del 2009 da destinare a tale scopo;
 4. viene confermato il fondo di € 200.000 per far fronte ad improvvise situazioni di emergenza sociale che porterebbero a situazione di grave esclusione.
 5. Si prevede a fronte di eventi che modificano sensibilmente la condizione economica della famiglia (come il licenziamento, la cassa integrazione guadagni o il mancato rinnovo di un contratto di lavoro a termine) la possibilità da parte del lavoratore di ottenere la ridefinizione dell'importo delle tariffe dei servizi a domanda individuale tenuto conto della nuova situazione reddituale;
 6. per far fronte alle conseguenze negative che la crisi economica determinerà sulle famiglie viene confermato il Fondo di Solidarietà con un importo pari a 200.000 € per il 2010, con un incremento pari a 50.000 €. rispetto al 2009, finalizzato al finanziamento di borse lavoro il cui accesso sarà concordato con l'Assessore ai Servizi alle Persone;
 7. la spesa complessiva inerente il settore sociale, depurata della spesa per il personale, per il 2010 resterà immutata rispetto al 2009 (€ 4.959.163,97).

Il Sindaco conferma l'impegno a procedere alla costruzione del Piano Sociale dell'Ambito Territoriale n. 8 triennale e annuale, nella convinzione che una corretta programmazione, come previsto dalla legge 328/2000, debba prevedere un ruolo protagonista del Comitato dei Sindaci. Per ciò che concerne le politiche delle entrate, il Sindaco e l'Assessore comunicano che verrà data continuità a quanto già iniziato in merito alla lotta all'evasione.

Di particolare importanza per il miglioramento della qualità della vita dei cittadini e per contribuire al sostegno dell'economia della zona, è l'impegno a proseguire la politica degli investimenti pubblici che per il 2010 ammontano 11.108.383,17 mil. di Euro. Inoltre si confermano gli interventi di promozione turistica e di accoglienza finalizzati al sostegno dell'attività turistica e commerciale.

Per ciò che concerne il Bilancio di previsione 2010, l'Amministrazione e CGIL CISL e UIL concordano la programmazione di incontri in merito ad eventuali significative variazioni di Bilancio e sulla destinazione di un eventuale avanzo di amministrazione.

Al fine di consolidare le relazioni sindacali concertative, l'Amministrazione e CGIL – CISL e UIL concordano di effettuare a partire dal gennaio 2010 incontri tematici con i singoli Assessori (Servizi Sociali, Bilancio, Attività Produttive, Personale, Urbanistica-Lavori Pubblici) al fine di analizzare ed individuare priorità ed interventi che possano contribuire allo sviluppo, favorire e qualificare sempre più lo stato sociale, nonché i Regolamenti attuativi di tasse e tributi e servizi a domanda individuale.

Il Sindaco

le OO.SS.
CGIL – CISL – UIL

L'Assessore al bilancio

SPI – FNP - UILP
